



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 49 del 27.12.2019
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI. ADOZIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI E CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di dicembre alle ore 20.30 e a seguire nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente	CANESI LUCA	Presente
VALLI FABIANA	Presente	ACETI GIANCARLO	Presente
DRERA SEVERINA	Presente	CASTELLANELLI MARCO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		
GRITTI CAMILLA	Presente		
ZANI OSCAR	Presente		
SCHIAVONE NICOLA	Presente		
DELFRATE EMMA	Assente		
SECCHI ANNA LISA	Assente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 9 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione triennio 2020-2022 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., il quale dichiara quanto segue: "Gentili Consiglieri, è con l'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati che il Consiglio Comunale individua gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Come tutti sapete, il Bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'Amministrazione comunale viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento delle spese correnti, investimenti e movimenti di fondi. Con l'approvazione di questo documento, le dotazioni di Bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare i predefiniti programmi. La presentazione oggi, 27 dicembre, del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 conferma non soltanto il rispetto dei termini previsti dalla legge (31 dicembre 2019), ma anche una sfida, ovvero programmare l'attività dell'Ente prima ancora che venga approvata la Legge di bilancio e ciò al fine di stabilire una migliore programmazione delle attività in modo che da subito tutti i settori possano investire le risorse a loro assegnate in maniera più precisa e puntuale e non con i limiti di spesa dell'esercizio provvisorio frazionata in dodicesimi. Tra l'altro approvare il bilancio e il rendiconto entro i termini di legge, permette all'Ente di non avere più alcuni significativi limiti di spesa in materia di spese per missioni, spese per autovetture, spese per consulenze e spese per formazione. Il punto cardine di questo bilancio è che nessun aumento delle tasse e delle entrate patrimoniali è stato praticato a carico dei cittadini. Prima di esaminare i dati contabili vorrei precisare che nonostante le difficoltà nel reperire risorse finanziarie per chiudere il Bilancio, l'Amministrazione è riuscita a garantire l'invarianza oltre che dei tributi locali (IMU, TASI, COSAP, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ecc.) anche delle previgenti tariffe dei servizi pubblici erogati dall'ente. Per quanto riguarda la TARI, preciso che, in assenza del piano economico finanziario, è stato confermato in via provvisoria l'assetto delle tariffe 2019, stante l'impossibilità della redazione dello stesso, aggiornato secondo le disposizioni introdotte dalla deliberazione del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), da parte del gestore del servizio. Il piano finanziario e tariffario Tari, pertanto sarà approvato con successiva deliberazione. Per quanto riguarda i servizi, come già espresso in generale, il punto di forza di questo bilancio è l'attenzione a preservare lo standard degli stessi, con questo bilancio riteniamo infatti di essere riusciti ancora a centrare un obiettivo fondamentale che è quello di mantenere tutti i servizi presenti nell'anno precedente. Entrando in maniera specifica nei dati che compongono il nostro bilancio, l'entrata principale del nostro comune è rappresentata dall'IMU; la stima del gettito atteso è pari a 730 mila euro cui va ad aggiungersi il gettito previsto dalla TASI, pari a 130 mila euro che verrà utilizzato per pagare i servizi indivisibili ed essenziali del comune, e il gettito per l'addizionale comunale irpef per € 262.000,00. Tra gli stanziamenti di spesa è presente il Fondo crediti di dubbia esigibilità necessario per cautelare entrate incerte. Tale fondo è finanziato con entrate correnti dell'anno e, nell'anno 2020, esso ammonta a € 178.000,00. Il bilancio di previsione per l'anno 2020 chiude con un importo di € 6.008.938,50. La previsione delle spese correnti è pari ad € 3.181.891,50 mentre la spesa in conto capitale è pari ad € 1.769.097,00. Sono rispettate, altresì, le disposizioni relative al pareggio di bilancio. La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale, aggiornato annualmente, nel rispetto degli strumenti di programmazione di mandato e della vigente normativa tecnica-urbanistica-ambientale. I lavori che verranno realizzati nel corso del primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale delle opere pubbliche che costituisce, a tutti gli effetti, documento di previsione delle diverse spese di investimento e delle correlate fonti di finanziamento. Il programma triennale e l'elenco annuale sono compresi nel D.U.P. L'Amministrazione comunale di Castelvati ritiene di aver predisposto la propria programmazione dei lavori pubblici consapevolmente, sulla scorta delle necessità di intervento e della tempistica di realizzo delle fonti. Sul presente Bilancio il Revisore dei Conti ha verificato la corrispondenza e la congruità delle previsioni iscritte in qualità di organo di controllo del Comune, esprimendo parere favorevole".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

PREMESSO che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare i commi 1 e 3 relativi rispettivamente allo schema di bilancio di previsione finanziario che gli enti locali devono adottare (come da allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e ai documenti da allegare al bilancio, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022 è stato elaborato sulla base dell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e risulta quindi costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio attenendosi alla normativa vigente, non prevedendo aumenti di aliquota dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2019 facenti parte del pluriennale 2019-2021 e tenendo conto delle esigenze di regolare funzionamento

degli uffici e dei servizi comunali avanzate dai Responsabili di servizio;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTE le deliberazioni e proposte di deliberazioni con le quali vengono determinate, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- Deliberazione della Giunta Comunale n.158 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto *“Servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune – Approvazione delle tariffe anno 2020 – Definizione del tasso complessivo di copertura”*;
- Deliberazioni di Consiglio Comunale, approvate nella seduta odierna, avente ad oggetto:
 - *“Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche - I.R.P.E.F. –determinazione aliquota anno 2020”*;
 - *“Imposta unica comunale - I.U.C. – Conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente “Imposta Municipale Propria - I.M.U.” anno 2020”*;
 - *Imposta unica comunale - I.U.C. – Conferma aliquota e detrazioni per l'applicazione della componente “tributo servizi indivisibili (TASI)” anno 2020*;

PRESO ATTO che:

- dal 2020 debutta la nuova Tassa sui Rifiuti, che sarà calcolata secondo criteri di semplicità e trasparenza per fornire maggiore chiarezza ai contribuenti e renderla più omogenea fra i vari Comuni italiani, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che lo scorso 31 ottobre ha varato il *“metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti”* e, in un'apposita memoria, ha reso noti i principi basilari del nuovo sistema, cioè quello di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- l'ordinario processo di approvazione dei provvedimenti di entrata nell'ambito della formazione del bilancio di previsione prevede:

a) art. 151 D.lgs. 267/2000 *“individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio”*;

b) art. 1, comma 683, della legge 147/2013 *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)”*.

c) art. 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006) *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

DATO ATTO pertanto che:

- l'attuale quadro normativo, individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Si ritiene altresì che risieda nel consiglio comunale anche la potestà relativa alla determinazione della tariffa corrispettiva (art. 1, co. 668 della legge 147/2013), la cui gestione, ivi comprese le attività di riscossione e acquisizione dell'entrata, può invece essere interamente devoluta al soggetto gestore. Nell'attuale ordinamento, è bene ricordare, non esiste altra "autorità competente" in materia di deliberazione delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva.
- il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione. Relativamente a quest'ultimo, si precisa che normalmente la tariffa corrispettiva non è compresa nel bilancio comunale, poiché essendo applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in base all'articolo 1, comma 668 della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), rimane in capo ai soggetti gestori.

PRESO ATTO che con la modifica al DL 24 del 26 ottobre 2019 (DL Fiscale 2019), sotto riportata, per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile:

"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

CHE PER QUANTO SOPRA, gli enti che sono in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il termine del 31 dicembre 2019, potranno approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d'ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF.

DATO ATTO pertanto che per quanto riguarda il servizio rifiuti i costi e i ricavi trovano capienza negli stanziamenti del Bilancio comunale 2020/2022 e che successivamente sarà approvato il piano finanziario e tariffario TARI, predisposto dall'Ente Gestore così come specificato nella Deliberazione del 31/10/2019 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA);

DATO ATTO che con il Decreto del 29 agosto 2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 213 del 13/09/2018, all'art. 1, comma 1, lett. j), il Ministero ha modificato il principio contabile n. 4/1 inerente il DUP ordinario, prevedendo che nel DUP siano inseriti tutti quegli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

DATO ATTO che l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione -DUP e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera di bilancio di previsione, l'esecutivo presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 09.12.2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022;

VISTE E RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 156 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 30 aprile 1992 (codice della strada).
- n. 154 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971, n. 457 del 05/08/1978.
- n. 152 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art.33 del d.lgs n. 165/2001 da ultimo modificato dall'art. 16 l. 12/11/2011 n. 183 anno 2020”

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 17.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019 e che la documentazione relativa al rendiconto medesimo, costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegata;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ Bilancio consolidato esercizio 2018 del gruppo amministrazione pubblica del comune di Castecovati e della relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa. ente non soggetto ad obbligo di approvazione”

VISTA la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO, pertanto, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale ;

VISTO il seguente elenco degli indirizzi internet dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni dove sono pubblicati i bilanci e i bilanci consolidati di questi soggetti:

- COGEME S.p.A.: www.cogeme.net/index.php/amministrazionetrasparente;
- ACQUE OVEST BRESCIANO 2 S.r.l.: www.aob2.it;
- SECOVAL S.r.l.: <https://trasparenza.secoval.it>

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n 137 del 15.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale dei lavori pubblici anno 2020”;

EVIDENZIATO che con tale atto è stata adottata la proposta di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2021/2022, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 predisposto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 13.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato inserito nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022 approvata in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48;

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 è stato approvato e inserito nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022 approvata in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48;

CONSIDERATO che lo schema di Bilancio di previsione triennio 2020/2022 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. n. 78/2010; DL n. 95/2012, Legge n. 228/2012, D.L. n. 101/2013, D.L. n. 66/2014);

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, gli enti che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre e hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non dovranno applicare le limitazioni e i vincoli di cui all'articolo 6, commi 7 e 8, fatta eccezione delle spese per mostre, commi 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e i limiti di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

TENUTO CONTO inoltre del comma 905 della legge n.145/2018, legge di bilancio 2019, che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative), condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, semplificazioni e norme che non trovano applicazione che sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni

pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;

- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- comma 1-ter dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;

- comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;

- articolo 24 del Dl 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, gli enti che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre e hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre.

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 172 del 09.12.2019, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g) e comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 è fissato al 31 dicembre di ciascun anno;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022, della Nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e di tutti gli altri allegati previsti dalla normativa;

CONSIDERATO che le previsioni di spesa di personale 2020, determinate ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, risultano inferiori rispetto a quelle relative al valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle spese escluse;

DATO ATTO che il bilancio di previsione è stato formato in osservanza dei principi sopraenunciati e che nella redazione del bilancio triennale si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

EVIDENZIATO che le tariffe, le aliquote ed i prezzi pubblici non variati con espresso atto deliberativo s'intendono automaticamente riconfermati anche per l'anno 2020;

RICHIAMATI gli articoli di cui alla Parte II, Titolo II del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata del Comune e la vigente normativa in materia;

VISTI i principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata messa a disposizione dei Consiglieri dell'ente ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità vigente;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria –Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare "Bilancio - società partecipata - statuto e regolamenti", nella riunione del 20/12/2019;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, espressi dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria Tributaria Dott.ssa Amneris Metelli;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione del bilancio di previsione triennio 2020/2022 nonché di tutti gli atti strettamente connessi alla manovra finanziaria del Comune e necessari per l'aperta attuazione della stessa;

CON voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Canesi L., Aceti G., Castellanelli M.), espressi in forma palese, da n. 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo gli schemi di cui al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.
- il Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo gli schemi di cui al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.

Entrambe i documenti sono contenuti nella Sezione Operativa –parte seconda del Documento Unico di programmazione;

2. DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nei prospetti che seguono, nonché degli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nell'articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati :

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato;

c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e. il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

ANNO 2020

ENTRATE		SPESE	
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	32.480,00		0,00
Tit. I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.422.900,00	Tit. I – spese correnti	3.181.891,50
Tit. II – trasferimenti correnti	94.360,00	Tit. II – spese in conto capitale	1.769.097,00
Tit. III – entrate extratributarie	689.974,00		0,00
Tit. IV – entrate in conto capitale	906.934,50		0,00
Tit. V – entrate da riduzione di attività finanziarie	198.000,00	Tit. III – spese per incremento attività finanziarie	198.000,00
Totale entrate finali	4.344.648,50	Totale spese finali	5.148.988,50
Tit. VI – accensione di prestiti	990.000,00	Tit. IV – rimborso di prestiti	185.660,00
Tit. VII – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Tit. V – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Tit. IX – entrate per conto di terzi e partite di giro	674.290,00	Tit. VII – spese per conto di terzi e partite di giro	674.290,00
Totale complessivo entrate	6.008.938,50	Totale complessivo spesa	6.008.938,50

ANNO 2021

ENTRATE		SPESE	
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	47.170,00		0,00
Tit. I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.900,00	Tit. I – spese correnti	3.011.174,00
Tit. II – trasferimenti correnti	85.360,00	Tit. II – spese in conto capitale	309.072,00
Tit. III – entrate extratributarie	760.664,00		0,00
Tit. IV – entrate in conto capitale	291.372,00		0,00
Tit. V – entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Tit. III – spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	3.578.466,00	Totale spese finali	3.320.246,00
Tit. VI – accensione di prestiti	0	Tit. IV – rimborso di prestiti	258.220,00

Tit. VII – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Tit. V – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Tit. IX – entrate per conto di terzi e partite di giro	674.290,00	Tit. VII – spese per conto di terzi e partite di giro	674.290,00
Totale complessivo entrate	4.252.756,00	Totale complessivo spesa	4.252.756,00

ANNO 2022

ENTRATE		SPESE	
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	47.740,00		0,00
Tit. I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.900,00	Tit. I – spese correnti	3.003.344,00
Tit. II – trasferimenti correnti	85.360,00	Tit. II – spese in conto capitale	421.400,00
Tit. III – entrate extratributarie	680.664,00		0,00
Tit. IV – entrate in conto capitale	483.700,00		0,00
Tit. V – entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Tit. III – spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	3.691.364,00	Totale spese finali	3.424.744,00
Tit. VI – accensione di prestiti	0	Tit. IV – rimborso di prestiti	266.620,00
Tit. VII – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Tit. V – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Tit. IX – entrate per conto di terzi e partite di giro	674.290,00	Tit. VII – spese per conto di terzi e partite di giro	674.290,00
Totale complessivo entrate	4.365.654,00	Totale complessivo spesa	4.365.654,00

3. **DI APPROVARE** la Nota integrativa al bilancio di previsione triennio 2019/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);

4. **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato C**);

5. **DI DARE ATTO** che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere, di seguito allegato (**Allegato D**), come da verbale n. 29 del 09.12.2019;

6. **DI DARE ATTO** altresì che:

- nella manovra finanziaria comunale viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

- le previsioni di entrata e di spesa iscritte nella manovra di bilancio 2020/2022, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per ciascun anno;
- il Comune di Castelvovati non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle Leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 22.11.2019;
- in riferimento alla programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma (consulenza legale), essendo il Comune di Castelvovati sprovvisto di avvocatura interna, si ricorrerà all'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- per gli incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, si ricorrerà a figure professionali reperibili unicamente all'esterno.
- per quanto riguarda, gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, l'art. 14, comma 2 della Legge n. 89/2014 stabilisce che gli Enti, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, per tali incarichi pertanto il limite di spesa è pari ad € 18.758,07;
- in assenza di provvedimenti modificativi o sopravvenuti, si intendono riconfermate le indennità per gli Amministratori vigenti, per l'anno 2019;

7 DI DARE ATTO:

- che le previsioni contengono quanto previsto negli strumenti di programmazione economica ed urbanistica oltre agli impegni derivanti da contratti in essere ed assunti precedentemente a carico del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- che le risorse di proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della Strada sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità, nel rispetto dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992 modificato ad opera della legge 29.07.2010 n. 120;

8. DI DARE ATTO che non sono stati presentati emendamenti al progetto di bilancio da parte dei Consiglieri Comunali e che pertanto gli schemi di bilancio approvati dall'Organo esecutivo nella seduta del 09.12.2019 (deliberazione n. 171) vengono riconfermati *in toto*;

9. DI RECEPIRE E CONFERMARE, per la parte di propria competenza, il contenuto delle deliberazioni della Giunta Comunale di seguito indicate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962, n. 865 del 22.10.1971, n. 457 del 05.08.1978”*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art. 33 del D.lgs n. 165/2001 da ultimo modificato dall'art. 16 del 12.11.2011 n. 183. Anno 2020”*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022. Ricognizione e adozione adempimenti conseguenti”*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Approvazione della proposta del piano delle dimissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008”*;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “*Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 (Codice della Strada)*”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “*Destinazione dei proventi dei permessi di costruire –anno 2020 (Legge 232 dell’11/12/2016 –art. 1 comma 460)*”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29/11/2001, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Rideterminazione tariffe imposta comunale sulla pubblicità*”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – conferma tariffe attualmente vigenti*”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto “*Servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune – Approvazione delle tariffe anno 2020 – Definizione del tasso complessivo di copertura*”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto “*Servizi a domanda individuale gestiti da terzi– Approvazione delle tariffe anno 2020*” ;

10. DI DARE ATTO:

- che le deliberazioni adottate in ambito recepiscono, nell’ambito del vigente ordinamento tributario comunale, le più recenti disposizioni in materia e determinano scelte fondamentali per l’acquisizione delle risorse necessarie al funzionamento dei servizi comunali;
- che le tariffe, le aliquote ed i prezzi pubblici non variati con espresso atto deliberativo s’intendono automaticamente riconfermati anche per l’anno 2020;
- che gli atti assunti nell’odierna seduta consiliare concretizzano le strategie e la politica finanziaria, tributaria e tariffaria del Comune per il triennio 2020/2022;

11. DI DARE ATTO che, in considerazione della necessità di acquisire dal gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani il piano finanziario, per l’anno 2020, in deroga al comma 683 e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”.

12. DI APPROVARE il regime TARI in via provvisoria, confermando l’assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d’ora alla definizione della propria politica tributaria per l’anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull’ammontare complessivo e sull’articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF;

13. DI DARE ATTO pertanto che per quanto riguarda il servizio rifiuti i costi e i ricavi trovano capienza negli stanziamenti del Bilancio comunale 2020/2022 e che successivamente sarà approvato il piano finanziario e tariffario TARI, predisposto dall’Ente Gestore così come specificato nella Deliberazione del 31/10/2019 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA);

14. DI DARE ATTO che i contenuti espressi nella manovra di bilancio e nel Documento Unico di Programmazione triennio 2020/2022 hanno natura di indirizzo all’operato della Giunta Comunale, e dei Responsabili di Servizio.

15. DI AUTORIZZARE, sulla scorta di quanto previsto al precedente punto, l'adozione di adempimenti gestionali in linea con le previsioni della programmazione approvata con il presente atto;

16. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione triennio 2020/2022 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

17. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016, l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo di trasmissione previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;

18. DI DARE ATTO che i documenti costituenti la manovra finanziaria *de quo* sono allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, e non vengono pubblicati all'Albo pretorio *on line* per questioni tecniche.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Canesi L., Aceti G., Castellanelli M.), espressi in forma palese, da n. 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile al fine di provvedere tempestivamente a dare attuazione agli adempimenti conseguenti all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente



F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Domenico Siciliano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14.01.2020 al 29.01.2020 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio

Castelcovati, 14.01.2020

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 14.01.2020

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio